

COMUNE DI CONTRADA

Provincia di Avellino

Relazione della Giunta

Rendiconto 2017

(art. 151, comma 6 e art. 231 D.Lgs. 18/08/2000, n. 267 - Art. 11, comma 6, d.Lgs. n. 118/2011)

RELAZIONE SULLA GESTIONE ESERCIZIO FINANZIARIO 2017

Premessa

La relazione al rendiconto costituisce il documento di sintesi alla gestione dell'es.fin. 2017, si propone di valutare l'attività svolta nel corso dell'anno cercando di dare una adeguata spiegazione ai risultati ottenuti, mettendo in evidenza le variazioni intervenute rispetto ai dati di previsione.

Costituisce il momento conclusivo di un processo di programmazione e controllo che trova la sintesi finale proprio in questo documento contabile e, determina la successiva fase di verifica dei risultati conseguiti, necessaria al fine di esprimere una valutazione di efficacia dell'azione condotta.

Il confronto tra il dato preventivo e quello consuntivo costituisce un momento virtuoso per l'affinamento di tecniche e scelte da effettuare, evidenzia gli scostamenti riscontrati cercando di comprenderne le cause e migliorare le performance dell'anno successivo.

Le considerazioni sopra esposte trovano un riscontro legislativo in particolare, nell'art. 151, comma 6, del D.Lgs. n. 267/2000 il quale prevede che al rendiconto venga allegata una relazione sulla gestione, nella quale vengano espresse "le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti e, nell'art. 231 del D.Lgs. n. 267/00 che precisa "*La relazione sulla gestione è un documento illustrativo della gestione dell'ente, nonché dei fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio, contiene ogni eventuale informazione utile ad una migliore comprensione dei dati contabili*". Inoltre, l'art. 11, comma 6, del d.Lgs. n. 118/2011 prevede che al rendiconto sia allegata una relazione sulla gestione.

Criteri di valutazione utilizzati -

I documenti del sistema di bilancio, relativi al Rendiconto e sottoposti all'approvazione dell'organo deliberante, sono stati predisposti attenendosi alle regole stabilite dal complesso articolato dei Principi contabili generali introdotti con le "disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio"(D.Lgs.118/11). Si è operato secondo questi presupposti sia per quanto riguarda il contenuto che la forma dei modelli o delle relazioni previste dall'importante adempimento. Il sistema di bilancio, relativamente ai documenti di consuntivo, dovendo assolvere ad una funzione informativa nei confronti degli utilizzatori dei documenti contabili, è stato formulato in modo da rendere effettiva tale funzione, assicurando così ai cittadini ed ai diversi organismi sociali e di partecipazione la conoscenza dei contenuti caratteristici del rendiconto. I dati e le informazioni riportate nella presente relazione sono esposti in una modalità tale da favorire la loro diffusione su Internet o per mezzo di altri strumenti di divulgazione. Il consuntivo, come i documenti di rendiconto dell'attività di programmazione ad esso collegati, sono stati predisposti seguendo dei criteri di imputazione ed esposizione che hanno privilegiato, in presenza di eventuali dubbi o ambiguità interpretative, il contenuto sostanziale del fenomeno finanziario o economico sottostante piuttosto che l'aspetto formale.

RELAZIONE SULLA GESTIONE ESERCIZIO FINANZIARIO 2017

Il Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2017 fu approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 19 del 21/04/2017, immediatamente esecutiva.

Il Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2017 fu approvato in totale pareggio finanziario.

La situazione economica finanziaria, nonché, la verifica degli equilibri di Bilancio alla chiusura di esercizio 2017, considerando tutte le entrate e le spese finali, come riportate nel prospetto " Verifica equilibri " .

Nell'esercizio finanziario 2017 sono stati emessi n.1716 mandati di pagamento e n. 1180 reversali di incasso.

I mandati di pagamento risultano tutti pagati, considerando anche che, a chiusura dell'esercizio 2017, il Tesoriere Banca Monte Pruno Credito Cooperativo di Fisciano, Riscigno e Laurino ha consegnato i documenti contabili pagati ed incassati .

SPESA CORRENTE

Le spese correnti, previste definitivamente nel Bilancio 2017 per **€ 1.705.361,82** . Nello specifico, si elencano, di seguito, gli interventi di spesa corrente più rilevanti, come prescritto dall'art. 11 comma 6 D. Lgs. 118/2011:

- Gli impegni attinenti le spese per il personale dipendente, di cui all'intervento 01 "Personale", risultano pari a **€ 726.678,28**; tali impegni, aumentati dell'Irap euro 55.349,10, ammontano a complessivi euro **782.027,38**.
- Gli impegni attinenti gli acquisti di beni e servizi risultano pari ad **€ 648.220,12** ed altre spese per euro 22.420,48;
- Gli impegni attinenti i trasferimenti, di cui ai " Trasferimenti ", risultano pari ad **€ 68.306,24**
- Gli impegni per gli interessi passivi ed oneri finanziari diversi risultano pari a **€ 184.387,60**.

SPESA IN CONTO CAPITALE

Le spese in conto capitale, previste definitivamente nel Bilancio risultano comprensive delle reimpuntazioni avvenute.

SPESA PER SERVIZI PER CONTO DI TERZI

Le partite di giro pareggiano, correttamente, in entrata e in uscita.

SPESE DI RAPPRESENTANZA

L'articolo 16 del D.L. 138/2011 dispone la rendicontazione analitica delle spese di rappresentanza sostenute dall'Ente in sede di approvazione del conto della gestione con apposito modello.

Lo stesso, entro dieci giorni dall'approvazione del conto consuntivo 2017 dovrà essere inviato alla competente Sezione Regionale di controllo della Corte dei Conti e dovrà essere pubblicato sul sito web dell'Ente.

DATI SIOPE

Ai sensi del Decreto Ministero dell'Economia e delle Finanze 23/12/2009, sono stati scaricati, dal sito istituzionale SIOPE gestito dalla Banca d'Italia, i prospetti relativi alle entrate e alle spese dell'anno 2017. Le risultanze per totali, coincidono esattamente con quelle dell'Ente e del Tesoriere Comunale.

TEMPESTIVITA' DEI PAGAMENTI

Ai sensi e per gli effetti della recente normativa e prassi di settore (D.Lgs. 33/2013, D.L. 66/2014, D.P.C.M. 22.09.2014 e Circolare M.E.F. n. 3/2015) è stato redatto apposito certificato per l'indicatore annuale dei tempi di pagamento, considerando, i pagamenti relativi ad acquisti di beni, forniture e servizi come da codifica SIOPE.

VARIAZIONI DI BILANCIO E PRELEVAMENTI DAL FONDO DI RISERVA

Nel corso dell'esercizio 2017 è stata approvata dalla Giunta Comunale n. 102/2017 la variazione al Bilancio di previsione 2017/2019 e successivamente ratificata dalla deliberazione di Consiglio Comunale n. 38 del 20/12/2017, la predetta variazione al Bilancio di previsione rispetta il pareggio di Bilancio.

Con delibera di Giunta Comunale n. 40 del 21/03/2017 è stato aggiornato il piano di razionalizzazione e di dismissione delle partecipazioni societarie.

Nell'anno 2017 non sono stati effettuati prelevamenti dal **Fondo di riserva**.

Li, 30/04/2018

LA GIUNTA COMUNALE
IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

CONTO DEL TESORIERE/FONDO DI CASSA

Per quanto concerne il Servizio di Tesoreria, si rileva che nei termini stabiliti dall'art.226 del D.Lgs.267/2000, il Tesoriere di questo Ente, ha consegnato la documentazione contabile relativa all'anno 2017. I risultati della gestione di cassa compreso il Fondo di cassa, coincidono con le scritture contabili di questo Ente con un Fondo di cassa al 31/12/2017 pari ad **€ 89.855,68**.

Nel corso dell'esercizio finanziario 2017, è stata concessa anticipazioni di cassa con delibera di Giunta Comunale n. 3 del 03/01/2017 per Euro.480.977,62 ed al 31/12/2017 al Tesoriere Banca Monte Pruno Credito Cooperativo di Fisciano Roscigno e Laurino è stata regolarmente restituita.

AGENTI CONTABILI

Per quanto concerne il conto degli agenti contabili dell'Ente, ai sensi e per gli effetti dell'art.233 del D.Lgs.267/2000, l'Economo Comunale, in data 30/01/2018, ha reso il Conto della propria gestione come da modello ufficiale approvato con D.P.R. 194/96.

RIACCERTAMENTO DEI RESIDUI ATTIVI E PASSIVI

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 228 del D.Lgs.267/2000, l'Ente ha provveduto ad effettuare il riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2017, con Delibera di Giunta Comunale n. 59 del 30/04/2018, immediatamente esecutiva. I residui attivi e passivi di fine esercizio, ammontanti rispettivamente ad **€ 2.632.774,46** e ad **€ 1.711.316,04**, sono regolarmente riportati nel conto consuntivo 2017.

Ai sensi dell'art. 11, comma 6, D. Lgs 118/2011, si precisa che i residui attivi con anzianità superiore a cinque anni, sono conservati in Bilancio, poiché essendo ruoli coattivi, non sono pervenute notizie di inesigibilità dal concessionario; i residui passivi, vengono conservati o cancellati su disposizione dei diversi Responsabili dei Settori e Servizi.

DOCUMENTI RELATIVI AL CONTO CONSUNTIVO

Ai sensi e per gli effetti del D.Lgs.118/2011, sono stati redatti il Conto Economico e il Conto del Patrimonio.

Il principio contabile, allegato 4/3 al D. Lgs. 118/2011, evidenzia l'attività di riclassificazione delle voci esistenti nei precedenti evidenziati conti alla data del 31/12/2015. Tale operazione presuppone la riclassificazione delle voci del Conto del Patrimonio, del Conto Economico e dell'inventario tenendo conto del nuovo Piano dei Conti Patrimoniali.

Le risultanze di tale lavoro di riclassificazione, devono condurre alla redazione del documento di raccordo tra la vecchia e nuova classificazione, da approvare in Consiglio Comunale, unitamente al Rendiconto di gestione 2017.

INDICATORI GESTIONALI

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 227 comma 5 lettera e, sono stati predisposti gli indicatori di risultato, che completano la presente relazione; in particolare sono stati calcolati gli indicatori sintetici di Bilancio, gli indicatori analitici concernenti la composizione delle entrate e la capacità di riscossione ed infine, gli indicatori relativi alla composizione delle spese per missioni e programmi.

PARAMETRI DI DEFICITARIETA'

Si è provveduto a certificare le condizioni di deficitarietà del Comune di Contrada, con l'apposita tabella i parametri obiettivi, come modificati con D.M. 18/02/2013;
Allo stato essendo due i parametri positivi, non si configura per il Comune di Contrada la situazione di Ente strutturalmente deficitario.

SALDO FINANZIARIO / PAREGGIO DI BILANCIO

Si evidenzia che per l'esercizio finanziario 2017, questo Ente ha rispettato il Pareggio di Bilancio, giusta certificazione acquisita al MEF il 29/03/2018 .

INDEBITAMENTO

Nell'anno 2017 questo Ente non ha contratto mutui. Gli interessi passivi pagati nell'anno, a fronte dei mutui in precedenza contratti, ammontano ad **€ 184.387,60**

RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE

Il conto consuntivo per l'esercizio finanziario 2017 presenta un Avanzo di Amministrazione pari a **€ 965.318,26**, come si evince dal quadro riassuntivo della gestione finanziaria , allegato , di cui l'importo di **€ 744.785,63** è accantonato per il Fondo crediti dubbia esigibilità 2017; **€ 91.886,70** per vincoli derivanti per contrazione di mutui , **€ 123.300,00** la parte destinata agli investimenti ed **€ 5.345,93** la parte disponibile.

DEBITI FUORI BILANCIO

Nell'anno 2017 non sono stati riconosciuti e finanziati debiti fuori bilancio .



COMUNE DI CONTRADA
PROVINCIA DI AVELLINO

ATTESTAZIONE DI ESISTENZA DI DEBITI FUORI BILANCIO AL
31/12/2017 E DAL 1° GENNAIO 2018 FINO AL 29/04/2018

I sottoscritti Responsabili dei Settori:

1. Amministrativo,
2. Economico-Finanziario e
3. Tecnico, Tecnico-Manutentivo, Urbanistico e Polizia Municipale, per quanto di propria competenza, attestano che, alla data del 31/12/2016, e dal 1° gennaio 2018 al 29/04/2018, vi è la seguente situazione relativa ai debiti fuori bilancio:

a) nel corso dell'esercizio finanziario 2017 non sono stati riconosciuti debiti fuori bilancio;

b) si segnala, però, la situazione debitoria maturata fuori bilancio, da riconoscersi in Consiglio Comunale, derivante da erogazioni di somme (euro 78.354,80) a seguito del pignoramento effettuato presso la Tesoreria della Banca d'Italia, per soccombenza nella vertenza giudiziaria tra Achille Bruno ed altri ed il Comune di Contrada, inerente il riconoscimento del diritto a contributo per la ricostruzione post-terremoto, ex lege 219/1981; al riguardo, si specifica che, avendo la parte in causa, Achille Bruno ed altri, proceduto al prelievo della somma, ad essa spettante, in virtù di pignoramento presso terzi, la regolarizzazione contabile della procedura di erogazione di somme, con contestuale riconoscimento del debito a carico del bilancio comunale, potrà avvenire appunto solo successivamente alla materiale erogazione della somma, pur avendo l'amministrazione comunale, con atti a cui si rinvia, messo a disposizione, formalmente, della parte attrice della vertenza la somma dovuta, per evitare che la stessa ricorresse alla esecuzione del pignoramento; la parte interessata, essendo nei suoi poteri giudiziali, ha eseguito e



COMUNE DI CONTRADA

PROVINCIA DI AVELLINO

chiesto l'atto di assegnazione delle somme in via giudiziale; va aggiunto che la messa a disposizione della somma dovuta da parte dell'amministrazione comunale era anche finalizzata al risparmio della maggiore spesa derivante dalla ulteriore fase di pignoramento presso terzi.

Detto ciò, l'amministrazione comunale dovrà, a seguito dell'approvazione del bilancio di previsione 2018, ricorrere al riconoscimento del debito in Consiglio Comunale e regolarizzare il pagamento avvenuto senza il necessario transito contabile delle somme nel bilancio comunale.

c) si segnala, altresì, altra situazione debitoria del Comune nella vertenza giudiziaria di Del Gaudio Costantina, ad oggetto il riconoscimento di contributo ex lege 219/81, conclusasi, a seguito di giudizio di ottemperanza, con decreto del Commissario ad Acta, prot. n. 1418 del 20.03.2018, nominato dal Prefetto di Salerno, che ha provveduto a riconoscere e liquidare l'importo, di cui alla causale riferita; anche questo pagamento deve essere regolarizzato in Consiglio Comunale; ad approfondimento della questione, si allega alla presente il decreto menzionato.

Si allegano delibera di Giunta 107/2017 e determinazione n. 145/2017

Contrada, 29/04/2018

**IL RESPONSABILE
DEL I° E II° SETTORE
DOTT. FILIPPO GIUDITTA**

**IL RESPONSABILE
DEL III° SETTORE
Arch. DOMENICO MARMORINO**

COMUNE DI CONTRADA
PROTOCOLLO GENERALE
N.0002729 - 17.05.2018 - Ora:13:35
CAT. I CLASSE 2 ARRIVO



COMUNE DI CONTRADA

Provincia di Avellino

Relazione dell'organo di revisione

- *Sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione*
- *sullo schema di rendiconto*

anno
2017

L'ORGANO DI REVISIONE

Sommario

INTRODUZIONE.....	4
CONTO DEL BILANCIO.....	5
Verifiche preliminari.....	5
Gestione Finanziaria	6
Risultati della gestione	6
Fondo di cassa.....	6
Risultato della gestione di competenza	7
Risultato di amministrazione.....	11
VERIFICA CONGRUITA' FONDI	13
Fondo Pluriennale vincolato	13
Fondo crediti di dubbia esigibilità	14
Fondi spese e rischi futuri	14
VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA	15
VERIFICA RISPETTO VINCOLI IN MATERIA DI CONTENIMENTO DELLE SPESE....	20
ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO.....	22
ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI.....	23
ANALISI E VALUTAZIONE DEI DEBITI FUORI BILANCIO.....	24
RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI.....	24
TEMPESTIVITA' PAGAMENTI E COMUNICAZIONE RITARDI	26
PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE.....	26
RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI	26
CONTO ECONOMICO.....	26
STATO PATRIMONIALE.....	27
RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO	28
IRREGOLARITA' NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE	29
CONCLUSIONI	29

Comune di Contrada

Organo di revisione

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2017

L'organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario per l'anno 2017, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2017 operando ai sensi e nel rispetto:

- del D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del D.lgs. 23 giugno 2011 n.118 e dei principi contabile applicato alla contabilità finanziaria 4/2 e 4/3;
- degli schemi di rendiconto di cui all'allegato 10 al d.lgs.118/2011;
- dello statuto comunale e del regolamento di contabilità;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

approva o presenta

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione e sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2017 del Comune di Contrada che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Contrada, lì 16.05.2018

L'organo di revisione



INTRODUZIONE

La sottoscritta Siciliano Antonia Revisore Unico Dei Conti nominata con delibera dell'Organo Consiliare n. 13 del 23.06.2015;

◆ ricevuta in data 2018 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2017, approvati con delibera della giunta comunale n. 61 del 30/04/2018, \ completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito TUEL):

- a) Conto del bilancio;
- b) Conto economico
- c) Stato patrimoniale;

e corredati dai seguenti allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo:

- la relazione sulla gestione dell'organo esecutivo con allegato l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti;
 - la delibera dell'organo esecutivo di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi;
 - il conto del tesoriere (art. 226 TUEL);
 - il conto degli agenti contabili interni ed esterni (art. 233 TUEL);
 - il prospetto dimostrativo del risultato di gestione e di amministrazione;
 - il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato;
 - il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
 - la tabella dimostrativa degli accertamenti assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
 - la tabella dimostrativa degli impegni assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
 - il prospetto dei dati SIOPE;
 - l'elenco dei residui attivi e passivi provenienti dagli esercizi anteriori a quello di competenza, distintamente per esercizio di provenienza e per capitolo;
 - la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale (D.M. 18/02/2013);
 - il piano degli indicatori e risultati di bilancio (art. 227 TUEL, c. 5);
 - l'inventario generale non è stato (art. 230 TUEL, c. 7);
 - il prospetto spese di rappresentanza anno 2017 (art. 16, D.L. 138/2011, c. 26 e D.M. 23/1/2012);
 - la certificazione rispetto obiettivi anno 2017 del saldo di finanza pubblica;
 - l'attestazione, rilasciata dai responsabili dei servizi, della situazione alla chiusura dell'esercizio di debiti fuori bilancio;
- ◆ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2017 con le relative delibere di variazione;
- ◆ viste le disposizioni della parte II – ordinamento finanziario e contabile del Tuel;
- ◆ visto in particolare l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;

- ◆ visto il D.lgs. 118/2011;
- ◆ visti i principi contabili applicabili agli enti locali per l'anno 2017;
- ◆ visto il regolamento di contabilità;

RILEVATO

- che l'Ente non è in dissesto;
- che l'Ente non sta attuando un piano di riequilibrio finanziario pluriennale;

TENUTO CONTO CHE

- ◆ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi per il controllo di regolarità amministrativa e contabile di tecniche motivate di campionamento;
- ◆ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ◆ si è provveduto a verificare la regolarità ed i presupposti delle variazioni di bilancio approvate nel corso dell'esercizio dalla Giunta, dal responsabile del servizio finanziario e dai dirigenti, anche nel corso dell'esercizio provvisorio;

In particolare, ai sensi art. 239 comma 1 lett. b) 2, è stata verificata l'esistenza dei presupposti relativamente le seguenti variazioni di bilancio:

	N°
Variazioni di bilancio totali	1
di cui variazioni di Consiglio	
di cui variazioni di Giunta con i poteri del consiglio a ratifica ex art. 175 c. 4 Tuel	(1)
di cui variazioni di Giunta con i poteri propri ex art. 175 comma 5 bis Tuel	
di cui variazioni responsabile servizio finanziario ex art. 175 c. 5 quater Tuel	
di cui variazioni altri responsabili se previsto dal regolamento di contabilità	

RIPORTA

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2017.

CONTO DEL BILANCIO

Verifiche preliminari

L'organo di revisione ha verificato utilizzando, ove consentito, motivate tecniche di campionamento:

- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle entrate e delle spese in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari;
- la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle relative disposizioni di legge;
- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa nelle partite di giro e nei servizi per conto terzi;
- il rispetto dei limiti di indebitamento e del divieto di indebitarsi per spese diverse da quelle

d'investimento;

- il rispetto degli obiettivi di finanza pubblica;
- il rispetto del contenimento e riduzione delle spese di personale e dei vincoli sulle assunzioni;
- il rispetto dei vincoli di spesa per acquisto di beni e servizi;
- la corretta applicazione da parte degli organismi partecipati della limitazione alla composizione degli organi ed ai compensi;
- che l'ente ha provveduto alla verifica degli equilibri finanziari ai sensi dell'art. 193 del TUEL con deliberazione del Consiglio Comunale n. 28 in data 01.08.2017;
- che l'ente non ha riconosciuto debiti fuori bilancio;
- che l'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui con atto della G.C. n. 59 del 30.04.2018 come richiesto dall'art. 228 comma 3 del TUEL;
- che l'ente ha adempiuto agli obblighi fiscali relativi a: I.V.A., I.R.A.P., sostituti d'imposta e degli obblighi contributivi;

Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- risultano emessi n. 1180 reversali e n 1716 mandati;
- i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi (e/o contratti) e sono regolarmente estinti;
- il ricorso all'anticipazione di tesoreria è stato effettuato nei limiti previsti dall'articolo 222 del TUEL ;
- gli utilizzi, in termini di cassa, di entrate aventi specifica destinazione per il finanziamento di spese correnti sono stati effettuati nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 195 del TUEL e al 31/12/2017 risultano totalmente reintegrati;
- il ricorso all'indebitamento è stato effettuato nel rispetto dell'art. 119 della Costituzione e degli articoli 203 e 204 del TUEL, rispettando i limiti di cui al primo del citato articolo 204;
- gli agenti contabili, in attuazione degli articoli 226 e 233 del TUEL, hanno reso il conto della loro gestione entro il 30 gennaio 2018, allegando i documenti previsti;
- I pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il conto del tesoriere dell'ente, banca BCC Monte Pruno di Fisciano Roscigno e Laurino reso entro il 30 gennaio 2018 e si compendiano nel seguente riepilogo:

Risultati della gestione

Fondo di cassa

Il fondo di cassa al 31/12/2017 risultante dal conto del Tesoriere corrisponde alle risultanze delle scritture contabili dell'Ente.

Fondo di cassa netto al 31 dicembre 2017 (da conto del Tesoriere)	89.855,68
Fondo di cassa netto al 31 dicembre 2017 (da scritture contabili)	89.855,68

Il fondo di cassa vincolato è così determinato:

Fondo di cassa al 31 dicembre 2017	89.855,68
Di cui: quota vincolata del fondo di cassa al 31/12/2017 (a)	46.376,18
Quota vincolata utilizzate per spese correnti non reintegrata al 31/12/2017 (b)	
TOTALE QUOTA VINCOLATA AL 31 DICEMBRE 2017 (a) + (b)	46.376,18

L'ente ha provveduto all'accertamento della consistenza della cassa vincolata alla data del 31/12/2017, nell'importo di euro 46.376,18 come disposto dal principio contabile applicato alla contabilità finanziaria allegato al d.lgs.118/2011 con determinazione n.1 del 15.01.2018.

L'importo della cassa vincolata risultante dalle scritture dell'ente al 31/12/2017 corrisponde a quello risultante dal conto del Tesoriere.

La situazione di cassa dell'Ente al 31/12 degli ultimi tre esercizi, è la seguente:

SITUAZIONE DI CASSA	2015	2016	2017
Disponibilità	831.195,71	72.438,63	89.855,68
Anticipazioni			
Anticipazione liquidità Cassa DD.PP.			

ANTICIPAZIONE DI TESORERIA E UTILIZZO CASSA VINCOLATA	2015	2016	2017
Importo dell'anticipazione complessivamente concessa ai sensi dell'art.222 del TUEL	552.440,58	539.892,90	480.977,62
Importo delle entrate vincolate utilizzate in termini di cassa per spese correnti ai sensi dell'art.195 co.2 del TUEL	250.000,00	250.000,00	250.000,00
Giorni di utilizzo dell'anticipazione	72	116	
Utilizzo medio dell'anticipazione	145.713,98	155.356,31	
Utilizzo massimo dell'anticipazione	300.056,47	289.531,60	
Entità anticipazione complessivamente corrisposta	552.440,58	539.892,90	480.977,62
Entità anticipazione non restituita al 31/12	0,00	0,00	0,00
spese impegnate per interessi passivi sull'anticipazione			

Risultato della gestione di competenza

Il risultato della gestione di competenza presenta un avanzo di Euro 55.611,67, come risulta dai seguenti elementi:

RISULTATO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA	
	2017
Accertamenti di competenza (+)	2.053.984,47
Impegni di competenza (-)	2.080.876,96
Saldo (avanzo/disavanzo) di competenza	26.892,49
Quota di FPV iscritta in entrata al 01/01 (+)	128.500,00
Impegni confluiti nel FPV al 31/12 (-)	45.995,84
Saldo gestione di competenza	55.611,67

Risultato della gestione di competenza con applicazione avanzo e disavanzo

Saldo della gestione di competenza (+)	55.611,67
Eventuale avanzo di amministrazione applicato (+)	
Quota di disavanzo ripianata (-)	
SALDO	55.611,67

La gestione della parte corrente, distinta dalla parte in conto capitale, presenta per l'anno 2017 la seguente situazione:



EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)	
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		72438,63	
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)		0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)		1894723,79
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)		1705361,82
DD) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)		0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)		0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)		189232,82
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			0,00
<i>- di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti)</i>			0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-DD-E-F)			129,15
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI			
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti	(+)		0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (*) O=G+H+I-L+M			129,15
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)		0,00
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)		128500,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)		159260,68
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)		0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)		0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)		0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)		186282,32
UU) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)		45995,84
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)		0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE Z= P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-UU-V+E			55482,52
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)		0,00
2S) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)		0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(+)		0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)		0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)		0,00
EQUILIBRIO FINALE W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y			55611,67

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:		
Equilibrio di parte corrente (O)		129,15
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)		
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)	
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali	(-)	
		129,15

Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2017

Il Fondo pluriennale vincolato nasce dall'applicazione del principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D. Lgs. 118/2011 per rendere evidente al Consiglio Comunale la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

L'organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento:

- la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;
- la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- la corretta applicazione dell'art. 183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;
- la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla imputazione e reimputazione di impegni e di residui passivi coperti dal FPV;
- l'esigibilità dei residui passivi coperti da FPV negli esercizi 2017-2018-2019 di riferimento.

La composizione del FPV finale 31/12/2017 è la seguente:

	01/01/2017	31/12/2017
Fondo plurennale vincolato - parte corrente	-	-
Fondo plurennale vincolato - parte capitale	128.500,00	45.995,84
Totale	128.500,00	45.995,84

La composizione del FPV di parte capitale finale 31/12/2017 è la seguente:

Composizione FPV

Intervento	Fonti di finanziamento
ampliamento cimitero comunale	Entrate d'alienazioni di beni
(TITOLO II della spesa) € 45.995,84	(Titolo IV dell'entrata) € 45.995,84

Entrate a destinazione specifica

ENTRATE A DESTINAZIONE SPECIFICA		
	<i>Entrate</i>	<i>Spese</i>
Per funzioni delegate dalla Regione	8.112,00	8.112,00
Per fondi comunitari ed internazionali		
Per imposta di scopo		
Per TARI	472.648,27	472.648,27
Per contributi agli investimenti		
Per contributi straordinari	11.200,00	11.200,00
Per monetizzazione aree standard		
Per proventi alienazione alloggi e.r.p.		
Per entrata da escavazione e cave per recupero ambientale		
Per sanzioni amministrative pubblicità		
Per imposta pubblicità sugli ascensori		
Per sanzioni amministrative codice della strada (parte vincolata)	1.236,30	618,15
Per proventi parcheggi pubblici		
Per contributi c/impianti		
Per mutui		
Per imposta di soggiorno e sbarco		
Altro (da specificare)		
Totale	493.196,57	492.578,42

Entrate e spese non ricorrenti

L'Ente nell'esercizio finanziario 2017 ha rilevato sia come entrata che come spesa non ricorrente l'importo di euro 3.395,52 referendum costituzionale.

Risultato di amministrazione

L'organo di revisione ha verificato e attesta che:

- a) Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2017, presenta un avanzo di Euro 965.318,26, come risulta dai seguenti elementi:

RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa al 1° gennaio			72.438,63
RISCOSSIONI	530.558,60	2.665.221,58	3.195.780,18
PAGAMENTI	467.127,46	2.711.235,67	3.178.363,13
Saldo di cassa al 31 dicembre			89.855,68
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
Fondo di cassa al 31 dicembre			89.855,68
RESIDUI ATTIVI	2.119.293,78	513.480,68	2.632.774,46
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>			0,00
RESIDUI PASSIVI	1.216.956,96	494.359,08	1.711.316,04
FPV per spese correnti			0,00
FPV per spese in conto capitale			45.995,84
Risultato di amministrazione al 31 dicembre 2017 (A)			965.318,26

Nel conto del tesoriere al 31/12/2017, non sono indicati pagamenti per esecuzione forzata.

b) Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

EVOLUZIONE DEL RISULTATO D'AMMINISTRAZIONE			
	2015	2016	2017
Risultato di amministrazione (+/-)	880.041,55	301.468,41	965.318,26
di cui:			
a) Parte accantonata	310.000,00	301.468,44	744.785,63
b) Parte vincolata	80.434,48	91.886,70	91.886,70
c) Parte destinata a investimenti	482.665,14	557.068,27	123.300,00
e) Parte disponibile (+/-) *	6.941,93		5.345,93

c) il risultato di amministrazione è correttamente suddiviso nei seguenti fondi tenendo anche conto della natura del finanziamento:

Composizione del risultato di amministrazione al 31/12/2017	
Risultato di amministrazione (+/-)	965.318,26
Parte accantonata	0,00
fondo crediti di dubbia esigibilità (3)	744.785,63
fondo anticipazione di liquidità d.l. 35/2013	0,00
fondo rischi per contenzioso	0,00
fondo incentivi avvocatura interna	0,00
fondo accantonamenti per indennità fine mandato	0,00
fondo perdite società partecipate	0,00
fondo rinnovi contrattuali	0,00
altri fondi spese e rischi futuri	0,00
TOTALE PARTE ACCANTONATA (B) (4)	744.785,63

vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	
vincoli derivanti da trasferimenti	
vincoli derivanti dalla contrazione dei mutui	91.886,70
vincoli formalmente attribuiti dall'ente	
Altri vincoli	
TOTALE PARTE VINCOLATA (C)	91.886,70
Parte destinata agli investimenti	123.300,00
TOTALE PARTE DESTINATA (D)	123.300,00
TOTALE PARTE DISPONIBILE (E=A-B-C-D)	5.345,93

Variazione dei residui anni precedenti

La gestione dei residui di esercizi precedenti a seguito del riaccertamento ordinario deliberato con atto G.C. n 59 del 30.04.2018 ha comportato le seguenti variazioni:

	Iniziali	Riscossi	Da riportare	Variazioni
Residui attivi	2.950.519,94	530.558,60	2.119.293,78	- 300.667,56
Residui passivi	1.944.035,16	467.127,46	1.216.956,96	- 259.950,74

Conciliazione dei risultati finanziari

La conciliazione tra il risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione scaturisce dai seguenti elementi:

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE	
Gestione di competenza	
	2017
Totalé accertamenti di competenza (+ o -)	55.611,67
SALDO GESTIONE COMPETENZA	55.611,67
Gestione dei residui	
Maggiori residui attivi riaccertati (+)	
Minori residui attivi riaccertati (-)	300.667,56
Minori residui passivi riaccertati (+)	259.950,74
SALDO GESTIONE RESIDUI	-40.716,82
Riepilogo	
SALDO GESTIONE COMPETENZA	55.611,67
SALDO GESTIONE RESIDUI	-40.716,82
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	950.423,31
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2017 (A)	965.318,16

VERIFICA CONGRUITA' FONDI

Fondo Pluriennale vincolato

Il Fondo Pluriennale vincolato nasce dall'applicazione del principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D.Lgs.118/2011 e s.m.i.

Il Fondo Pluriennale vincolato accantonato alla data del 31/12, risulta così determinato:

Il F.PV parte in conto capitale entrate vincolate destinate ad investimenti accertate in anni precedenti euro 45.995,84.

L'Organo di revisione ha verificato, con la tecnica del campionamento, che il FPV di spesa c/capitale è stato attivato in presenza delle seguenti condizioni:

- Entrata esigibile
- Tipologia di spesa rientrante nelle ipotesi di cui al punto 5.4 del principio contabile applicato della competenza potenziata (spesa impegnata o, nel caso di lavori pubblici, gara bandita).

L'Organo di revisione ha verificato, con la tecnica del campionamento, che la reimputazione degli impegni, secondo il criterio dell'esigibilità, è conforma all'evoluzione del cronoprogramma di spesa.

Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2. al D.Lgs.118/2011 e s.m.i..

Per la determinazione del F.C.D.E. l'Ente ha utilizzato il:

▪ **Metodo ordinario**

Il fondo crediti di dubbia esigibilità da accantonare nel rendiconto 2017 da calcolare col metodo ordinario è determinato applicando al volume dei residui attivi riferiti alle entrate di dubbia esigibilità, la percentuale determinata come complemento a 100 della media delle riscossioni in conto residui intervenuta nel quinquennio precedente rispetto al totale dei residui attivi conservati al primo gennaio degli stessi esercizi.

L'Ente ha evidenziato nella Relazione al Rendiconto la metodologia di calcolo della media semplice. In applicazione del metodo ordinario, l'accantonamento a F.C.D.E. iscritto a rendiconto ammonta a complessivi euro 744.785,63

Fondi spese e rischi futuri

Fondo contenziosi

L'Ente non ha stanziato alcun fondo per potenziali oneri derivanti da contenzioso. Si invita l'Ente a recuperare delle somme nell'esercizio 2018 da imputare al fondo per contenziosi.

Fondo perdite aziende e società partecipate

L'ente non ha accantonata nessuna somma a titolo di fondo per perdite risultanti dal bilancio d'esercizio delle aziende speciali, istituzioni ai sensi dell'art.1, comma 551 della legge 147/2013.

Fondo indennità di fine mandato

Non è stato costituito un fondo per indennità di fine mandato, il Sindaco ha rinunciato al Compenso.

Altri fondi e accantonamenti

L'Ente non ha accantonate somme per copertura dei debiti fuori bilancio. I Responsabili dei servizi per quanto di propria competenza, attestano che al 31.12.2017 risulta la seguente situazione: debito fuori bilancio da riconoscere in Consiglio Comunale derivante dalle erogazione della somma di euro 78.354,80 a seguito di pignoramento effettuato presso la Tesoreria della Banca d'Italia per soccombenza nella vertenza giudiziaria tra Achille Bruno ed altri (sentenza n. 139/017 emessa il 09/01/017 dal Tribunale di Avellino notificata il 09/02/2017).

In data 20.03.2018 prot. n. 0001418 il Commissario ad Acta, nominato con decreto n. 0132205 del 5.12.2016 dal Prefetto di Salerno, per l'esecuzione della sentenza n. 2875/2016 del T.A.R. della Campania, sezione settima di Napoli, delibera di riconoscere, come riconosce, ai sensi dell'art. 194 c. 1 L. e) la legittimità del debito fuori bilancio derivante dall'esecuzione sentenza n. 199/2015 emessa il 26 novembre 2014 dalla Corte di Appello di Napoli nell'importo di euro 58.136,00 e incarica il Responsabile del Servizio Finanziario di prelevare tale somma dai fondi della Contabilità speciale ex legge 219/81 e s.m.i. e di versarla sul competente capitolo del bilancio comunale n. 20910714;

VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA

L'Ente ha conseguito il saldo relativo al rispetto degli obiettivi dei vincoli di finanza pubblica per l'esercizio 2017, ai sensi della Legge 243/2012, come modificata dalla Legge 164/2016.

L'ente ha provveduto in data 29.03.2018 a trasmettere al Ministero dell'economia e delle finanze, la certificazione secondo i prospetti allegati al decreto del Ministero dell'Economia e delle finanze.

L'Organo di Revisione ha provveduto a verificare che i dati trasmessi con la certificazione dei risultati corrispondono alle risultanze del Rendiconto della Gestione.

ANALISI DI PARTICOLARI ENTRATE IN TERMINI DI EFFICIENZA NELLA FASE DI ACCERTAMENTO E RISCOSSIONE E ANDAMENTO DELLA RISCOSSIONE IN CONTO RESIDUI ED ENTITA' DEL FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA'

Entrate per recupero evasione tributaria

In merito all'attività di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti l'organo di revisione rileva che l'Ente non ha eseguito nell'esercizio finanziario 2017 sulla competenza attività per il recupero all'evasione tributaria infatti, le entrate per il recupero evasione sono pari a zero.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per recupero evasione è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2017	95.938,09	
Residui riscossi nel 2017	27.712,95	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		
Residui (da residui) al 31/12/2017	68.225,14	71,11%
Residui della competenza		
Residui totali	68.225,14	
FCDE al 31/12/2017	25.618,29	37,55%

In merito si osserva che i risultati conseguiti indicano la difficoltà che ha l'Ente sul fronte della riscossione tributaria

IMU

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per IMU è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2017	15.332,31	
Residui riscossi nel 2017	15.332,31	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		
Residui (da residui) al 31/12/2017	0,00	0,00%
Residui della competenza	52.023,05	
Residui totali	52.023,05	
FCDE al 31/12/2017	25.618,29	49,24%

TASI

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per la TASI è stata la seguente:

MOVIMENTAZIONE DELLE SOMME RIMASTE A RESIDUO PER TASI		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2017	16.088,00	
Residui riscossi nel 2017	1.915,12	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	12.644,08	
Residui (da residui) al 31/12/2017	1.528,80	9,50%
Residui della competenza	16.114,79	
Residui totali	17.643,59	
FCDE al 31/12/2017	0,00	0,00%

TARSU-TIA-TARI

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per TARSU-TIA-TARI è stata la seguente:

MOVIMENTAZIONE DELLE SOMME RIMASTE A RESIDUO PER TARSU- TIA-TARI		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2017	749.550,76	
Residui riscossi nel 2017	40.974,27	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	19.623,18	
Residui (da residui) al 31/12/2017	688.953,31	91,92%
Residui della competenza	198.684,32	
Residui totali	887.637,63	
FCDE al 31/12/2017	687.844,00	77,49%

La percentuale di riscossione della Tari risulta molto bassa con conseguenze finanziarie negative sulla cassa.

Contributi per permessi di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Contributi permessi a costruire e relative sanzioni			
	2015	2016	2017
Accertamento	25.075,71	37.115,92	38.197,24
Riscossione	25.075,71	37.115,92	38.197,24

La destinazione percentuale del contributo al finanziamento della spesa del titolo 1 è stata la seguente:

Contributi per permesso di costruire destinati A SPESA CORRENTE		
Anno	Importo	% x spesa corr.
2015	0,00	
2016	16.688,19	44,96%
2017	0,00	

L'Ente non ha accertato somme a residui in quanto le somme accertate e incassate nell'anno 2017 sono pari ad euro 38.197,24.

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

(artt. 142 e 208 D.Lgs. 285/92)

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

SANZIONI AMMINISTRATIVE PECUNIARIE PER VIOLAZIONE CODICE DELLA STRADA			
	2015	2016	2017
accertamento	56.903,10	1.925,22	1.236,30
riscossione	2.433,10	1.775,22	1.236,30
% di riscossione	4,28%	92,21%	100,00%
FCDE			

La parte vincolata del (50%) risulta destinata come per legge.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo è stata la seguente:

Movimentazione delle somme CdS rimaste a residuo		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2017	54.308,47	
Residui riscossi nel 2017	4.630,05	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	12.626,03	
Residui (da residui) al 31/12/2017	37.052,39	68,23%
Residui della competenza		
Residui totali	37.052,39	
FCDE al 31/12/2017	0,00	0,00%

Proventi dei beni dell'ente: fitti attivi e canoni patrimoniali

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per fitti attivi e canoni patrimoniali è stata la seguente:

Movimentazione delle somme rimaste a residuo per fitti attivi e canoni patrimoniali		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2017	12.760,50	
Residui riscossi nel 2017	11.500,50	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		
Residui (da residui) al 31/12/2017	1.260,00	9,87%
Residui della competenza	11.860,50	
Residui totali	13.120,50	
FCDE al 31/12/2017	0,00	0,00%

ANALISI DEI SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE

Si attesta che l'ente non essendo in dissesto finanziario, né strutturalmente deficitario in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal decreto del Ministero dell'Interno del 18/2/2013, ed avendo presentato il certificato del rendiconto 2016 entro i termini di legge, non ha avuto l'obbligo di assicurare per l'anno 2017, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale, mensa e smaltimento rifiuti.

Si riportano di seguito un dettaglio dei proventi e dei costi dei servizi a domanda individuale

DETTAGLIO DEI PROVENTI E DEI COSTI DEI SERVIZI					
RENDICONTO 2017	Proventi	Costi	Saldo	% di copertura realizzata	% di copertura prevista
Asilo nido			0,00	0,00%	
Casa riposo anziani			0,00	0,00%	
Fiere e mercati			0,00	0,00%	
Mense scolastiche	23.577,79	23.424,20	153,59	100,66%	
Musei e pinacoteche			0,00	0,00%	
Colonie e soggiorni stagionali			0,00	0,00%	
Corsi extrascolastici			0,00	0,00%	
Impianti sportivi			0,00	0,00%	
Parchimetri			0,00	0,00%	
Servizi turistici			0,00	0,00%	
Trasporti funebri, pompe funebri			0,00	0,00%	
Uso locali non istituzionali			0,00	0,00%	
Centro creativo			0,00	0,00%	
Altri servizi			0,00	0,00%	
Totali	23.577,79	23.424,20	153,59	100,66%	



Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macroaggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati		Rendiconto 2016	Rendiconto 2017	variazione
101	redditi da lavoro dipendente	745.321,66	726.678,28	-18.643,38
102	imposte e tasse a carico ente	58.210,34	55.349,10	-2.861,24
103	acquisto beni e servizi	660.748,43	648.220,12	-12.528,31
104	trasferimenti correnti	68.731,83	68.306,24	-425,59
105	trasferimenti di tributi		0,00	0,00
106	fondi perequativi			0,00
107	interessi passivi	194.732,10	184.387,60	-10.344,50
108	altre spese per redditi di capitale			0,00
109	rimborsi e poste correttive delle entrate			0,00
110	altre spese correnti	11.523,55	22.420,48	10.896,93
TOTALE		1.739.267,91	1.705.361,82	-33.906,09

Spese per il personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente sostenuta nell'anno 2017, e le relative assunzioni hanno rispettato:

- dei vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014, dell'art.1 comma 228 della Legge 208/2015 e dell'art.16 comma 1 bis del D.L. 113/2016, sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato per gli enti soggetti al pareggio di bilancio e al comma 762 della Legge 208/2015, comma 562 della Legge 296/2006 per gli enti che nel 2015 non erano assoggettati al patto di stabilità;
- dei vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa; che obbligano a non superare la spesa dell'anno 2009.
- dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto a valore medio del triennio 2011/2013 che risulta di euro 692.797,42;
- l'art.40 del D. Lgs. 165/2001;
- l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale come previsto dal comma 2 dell'art.23 del D. Lgs. 75/2017.

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2017, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2016 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, tenendo conto del personale assumibile ai sensi della normativa vigente, come disposto dall'art.9 del D.L. 78/2010.

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2017 rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 557 e 557 quater della Legge 296/2006.



Spesa di personale	Media 2011/2013	Rendiconto
	2008 per enti non soggetti al patto	2017
Spese macroaggregato 101	774.503,17	709.296,72
Spese macroaggregato 103	32.507,87	14.982,16
Irap macroaggregato 102	53.594,20	55.349,10
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo		
Altre spese: buoni pasto	8.868,85	2.399,40
Altre spese: missioni	433,85	
Altre spese: da specificare.....		
Totale spese di personale (A)	869.907,94	782.027,38
(-) Componenti escluse (B)	116.675,16	90.629,36
(-) Altre componenti escluse: di cui rinnovi contrattuali		
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B	753.232,78	691.398,02

(ex art. 1, comma 557, legge n. 296/ 2006 o comma 562)

Ai sensi dell'articolo 91 del TUEL e dell'articolo 35, comma 4, del D.Lgs. n. 165/2001 l'organo di revisione ha espresso parere sul documento di programmazione triennale delle spese per il personale verificando la finalizzazione dello stesso alla riduzione programmata delle spese.

VERIFICA RISPETTO VINCOLI IN MATERIA DI CONTENIMENTO DELLE SPESE

L'Ente, avendo provveduto all'approvazione del Rendiconto 2016 entro il termine del 30/04/2017 non è tenuto al rispetto dei seguenti vincoli:

- Vincoli previsti dall'articolo 6 del dl 78/2010 e da successive norme di finanza pubblica in materia di:

- spese per studi ed incarichi di consulenza (comma 7);
- per relazioni pubbliche, convegni, pubblicità e di rappresentanza (comma 8);
- per sponsorizzazioni (comma 9);
- per attività di formazione (comma 13)

e dei vincoli previsti dall'art.27 comma 1 del D.L. 112/2008:

Spese per incarichi di collaborazione autonoma – studi e consulenza

L'ente ha rispettato il limite massimo per incarichi di collaborazione autonoma stabilito dall'art. 14 del D.L. n. 66/2014 non avendo superato le seguenti percentuali della spesa di personale risultante dal conto annuale del 2012:

- 4,5% con spesa di personale pari o inferiore a 5 milioni di euro;
- 1,1% con spesa di personale superiore a 5 milioni di euro.

Le spese impegnate per studi e consulenze rispettano il limite stabilito dall'art. 14 del d.l.66/2014, non superando le seguenti percentuali della spesa di personale risultante dal conto annuale del 2012:

- 4,2% con spesa di personale pari o inferiore a 5 milioni di euro;
- 1,4% con spesa di personale superiore a 5 milioni di euro.

Spese di rappresentanza

L'Ente nell'esercizio finanziario 2017 non ha sostenuto spese di rappresentanza.

Spese per autovetture

(art.5 comma 2 D.L. 95/2012)

L'ente ha rispettato il limite disposto dall'art. 5, comma 2 del D.L. 95/2012, non superando per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi, il 30 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2011. Restano escluse dalla limitazione la spesa per autovetture utilizzate per i servizi istituzionali di tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica, per i servizi sociali e sanitari svolti per garantire i livelli essenziali di assistenza.

Limitazione incarichi in materia informatica

(L. n.228 del 24/12/2012, art.1 commi 146 e 147)

La spesa impegnata rispetta le condizioni di cui ai commi 146 e 147 dell'art.1 della legge 228/2012.

L'ente ha rispettato le disposizioni dell'art.9 del D.L. 66/2014 in tema di razionalizzazione della spesa per acquisto di beni e servizi.

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La spese per interessi passivi sui prestiti, in ammortamento nell'anno 2017, ammonta ad euro 184.387,60.

Non risultano garanzie rilasciate a favore degli organismi partecipati dall'Ente.

Sussistenza dei presupposti per acquisto immobili

Non risultano impegni per acquisto immobili.



ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

Limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del T.U.E.L.			
Controllo limite art. 204/TUEL	2015	2016	2017
	9,89%	8,98%	10,00%

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:			
Anno	2015	2016	2017
Residuo debito (+)	4.067.812,51	3.482.193,75	3.300.610,55
Nuovi prestiti (+)	53.273,50		
Prestiti rimborsati (-)	177.603,31	181.583,20	189.232,82
Estinzioni anticipate (-)	461.288,95		
Altre variazioni +/- (da specificare)			
Totale fine anno	3.482.193,75	3.300.610,55	3.111.377,73
Nr. Abitanti al 31/12	3.020,00	3.051,00	3.063,00
Debito medio per abitante	1.153,04	1.081,81	1.015,79

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale			
Anno	2015	2016	2017
Oneri finanziari	213.597,42	193.828,98	184.387,60
Quota capitale	177.603,31	181.583,20	189.232,82
Totale fine anno	391.200,73	375.412,18	373.620,42

L'ente nel 2017 non ha effettuato operazioni di rinegoziazione dei mutui.

Utilizzo di anticipazione di liquidità Cassa depositi e prestiti

L'ente non ha richiesto, ai sensi del decreto del MEF 7/8/2015 una anticipazione di liquidità di dalla Cassa depositi e prestiti da destinare al pagamento di debiti certi liquidi ed esigibili.

Contratti di leasing e Contratti di partenariato pubblico-privato

L'ente non ha in corso al 31/12/2017 contratti di locazione finanziaria e/o operazioni di partenariato pubblico e privato.



ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2017 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto G.C. n 59 del 30.04.2018 munito del parere dell'organo di revisione.

Con tale atto si è provveduto all' eliminazione di residui attivi e passivi formatesi nell'anno 2016 e precedenti per i seguenti importi:

residui attivi derivanti dall'anno 2016 e precedenti euro 300.667,56

residui passivi derivanti dall'anno 2016 e precedenti euro 259.950,74

I debiti formalmente riconosciuti insussistenti per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione) o per indebito o erroneo impegno di un'obbligazione non dovuta sono stati definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio attraverso il provvedimento di riaccertamento dei residui.

Dall'analisi dei residui per anno di provenienza risulta la seguente:

ANALISI ANZIANITA' DEI RESIDUI								
RESIDUI	Esercizi precedenti	2012	2013	2014	2015	2016	2017	Totale
ATTIVI								
Titolo 1	39.820,51	36.784,09	169.919,68	153.253,20	213.409,07	145.520,70	292.977,05	1.051.684,30
di cui Tarsu/tari								0,00
di cui F.S.R o F.S.								0,00
Titolo 2	37.527,52	25.126,69	5.932,30	2.359,14	38.896,85	73.049,64	157.748,00	340.640,14
di cui trasf. Stato								0,00
di cui trasf. Regione								0,00
Titolo 3	10.243,48	3.302,50	334,33	1.117,49	78.480,00	31.343,73	49.995,23	174.816,76
di cui Tia								0,00
di cui Fitti Attivi								0,00
di cui sanzioni CdS								0,00
Tot. Parte corrente	87.591,51	65.213,28	176.186,31	156.729,83	330.785,92	249.914,07	500.720,28	1.567.141,20
Titolo 4	45.666,76	78.530,38	398.183,87	176.045,73		13.667,81	11.200,00	723.294,55
di cui trasf. Stato								0,00
di cui trasf. Regione								0,00
Titolo 5								0,00
Tot. Parte capitale	45.666,76	78.530,38	398.183,87	176.045,73	0,00	13.667,81	11.200,00	723.294,55
Titolo 6	340.778,31							340.778,31
Titolo 7								0,00
Titolo 9							1.560,40	1.560,40
Totale Attivi	474.036,58	143.743,66	574.370,18	332.775,56	330.785,92	263.581,88	513.480,68	2.632.774,46
PASSIVI								
Titolo 1	4.739,29	2.132,02	1.300,00	146.280,67	92.616,01	91.644,26	371.797,38	710.509,63
Titolo 2	617.727,62	59.189,67		176.045,73		2.585,81	59.635,78	915.184,61
Titolo 3	11.630,67							11.630,67
Titolo 4								0,00
Titolo 5								0,00
Titolo 7	7.495,29	1.537,00		500,00		1.532,92	62.925,92	73.991,13
Totale Passivi	641.592,87	62.858,69	1.300,00	322.826,40	92.616,01	95.762,99	494.359,08	1.711.316,04

In merito, l'Organo di Revisione ha espresso parere in data 30.04.2018 il quale, pur segnalando delle criticità, è un parere favorevole.

ANALISI E VALUTAZIONE DEI DEBITI FUORI BILANCIO

L'ente nel corso del 2017 non ha riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio.

Debiti fuori bilancio riconosciuti o segnalati dopo la chiusura dell'esercizio

Dopo la chiusura dell'esercizio ed entro la data di formazione dello schema di rendiconto:

- non sono stati riconosciuti e finanziati debiti fuori bilancio per euro zero;
- sono stati segnalati debiti fuori bilancio in attesa di riconoscimento per euro 78.354,80, somma pignorata presso la tesoreria e già riscossa dal creditore;
- In data 20.03.2018 prot. n. 0001418 il Commissario ad Acta, nominato con decreto n. 0132205 del 5.12.2016 dal Prefetto di Salerno, per l'esecuzione della sentenza n. 2875/2016 del T.A.R. della Campania, sezione settima di Napoli, delibera di riconoscere, come riconosce, ai sensi dell'art. 194 c. 1 L. e) del D.Lgs. n. 267/2000 la legittimità del debito fuori bilancio derivante dall'esecuzione sentenza n. 199/2015 emessa il 26 novembre 2014 dalla Corte di Appello di Napoli nell'importo di euro 58.136,00 e incarica il Responsabile del Servizio Finanziario di prelevare tale somma dai fondi della Contabilità speciale ex legge 219/81 e s.m.i. e di versarla sul competente capitolo del bilancio comunale n. 20910714;

L'Organo di revisione invita l'Ente ad eseguire, nel più breve tempo possibile, la procedura richiesta dalle norme vigenti atta a regolarizzare i debiti fuori bilancio e a darne comunicazione alla Corte dei Conti Sezione Regionale di Controllo.

RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

Verifica rapporti di debito e credito con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate

Crediti e debiti reciproci

L'art.11, comma 6 lett.J del d.lgs.118/2011, richiede di illustrare nella relazione sulla gestione gli esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate.

Il comune di Contrada possiede delle partecipazioni in alcune società e consorzi così definite con deliberazione del Consiglio Comunale n. 34 del 26.09.2017

denominazione	Codice Ateco	Forma giuridica	Quota Ente partecipazione
ASMEZ Consorzio	631120(Gestione database - attività delle banche dati)	Consorzio	0,06%
ALTO CALORE SERVIZI SPA	Gestione acquedottistica	Società per azioni	0,49%
ATO CALORE IRPINO	841110 (Attività degli Organi legislativi ed esecutivi, centrali e locali; amministrazione finanziaria; amministrazioni regionali;	Consorzio obbligatorio	0,38%

	provinciali e comunali		
Ge. S.Com.SRL	352200 (Distribuzione di Combustibili Gassosi mediante condotte)	Società a Responsabilità limitata	10%
Consorzio ASI	Promuove lo sviluppo delle attività nei settori dell'industria e dei servizi.	Consorzio	2,64%
ASMENET CAMPANIA	Erogazione di servizi eGovernment	Società consortile responsabilità limitata	0,24%

- Ge. S.Com.SRL svolge per conto dell'Ente l'attività di distribuzione di combustibile gassosi;
- ATO CALORE IRPINO svolge per conto dell'Ente il servizio idrico fognario;
- ASMEZ Consorzio svolge per conto dell'Ente gestione database - attività delle banche dati;

L'Ente ha chiesto informazioni utili d'allegare al rendiconto 2017 riguardo la situazione dei debiti e crediti reciproci. Le società partecipate e i Consorzi che hanno trasmesso quanto richiesto sono:

- Ge. S.Com.SRL;
- Ato Calore Irpino;
- Asmenet Campania;

L'Organo di Revisione invita l'Ente a monitorare i rapporti reciproci con gli enti strumentali e le società partecipate.

Esternalizzazione dei servizi e rapporti con organismi partecipati

Nel corso dell'esercizio 2017, l'Ente non ha esternalizzato servizi pubblici locali.

Revisione straordinaria delle partecipazioni

(art. 24 del D.Lgs. 175/2016)

L'Ente ha approvato in data 26.09.2017 con deliberazione del Consiglio Comunale n. 34 la ricognizione di tutte le partecipazioni possedute, direttamente e indirettamente.

L'esito di tale ricognizione:

- è stato comunicato, con le modalità previste dall'art. 17 del D.L. 90/2014, convertito con modificazioni dalla Legge 114/2014, in data 25.10.2017.
- è stato inviato alla Sezione Regionale di controllo della Corte dei Conti.



QUOTE DI AMMORTAMENTO		
2015	2016	2017
265.537,67	239.645,52	227.515,65

STATO PATRIMONIALE

Il principio contabile applicato relativo alla contabilità economico-patrimoniale, al punto 9.1 prevede che "il valore di eventuali beni patrimoniali per i quali non è stato possibile completare il processo di valutazione nel primo stato patrimoniale di apertura, secondo la disciplina del presente principio, in quanto in corso di ricognizione o in attesa di perizia, può essere adeguato nel corso della gestione tramite scritture esclusive della contabilità economico-patrimoniale del tipo **immobilizzazioni @ Fondo di dotazione**. L'attività di ricognizione straordinaria del patrimonio, e la conseguente rideterminazione del valore del patrimonio, deve in ogni caso concludersi entro il secondo esercizio dall'entrata in vigore della contabilità economico-patrimoniale (entro l'esercizio 2017, esclusi gli enti che hanno partecipato alla sperimentazione);

Sulla base delle indicate disposizioni, l'Ufficio Patrimonio e l'Ufficio economato hanno fornito l'inventario relativo ai beni mobili, ai terreni ed ai fabbricati di proprietà comunale, comprensivo delle variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione. Nonostante il lavoro e l'impegno dell'ufficio tecnico e dell'Ufficio economato, la rappresentazione dei dati relativi alle immobilizzazioni risulta essere, al momento, incompleta. Essa dovrà concludersi con un'attività straordinaria per l'esatta quantificazione e rappresentazione del patrimonio.

ATTIVO

Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni iscritte nello stato patrimoniale sono state valutate in base ai criteri indicati nel punto 6.1 del principio contabile applicato 4/3 i valori iscritti trovano corrispondenza con quanto riportato nell'inventario e nelle scritture contabili.

L'ente sta provvedendo a dotarsi di idonee procedure contabili per la compilazione e la tenuta dell'inventario e per le rilevazioni sistematiche ed aggiornate sullo stato della effettiva consistenza del patrimonio dell'ente.

Crediti

È stata verificata la conciliazione tra residui attivi diversi da quelli di finanziamento e l'ammontare dei crediti di funzionamento, come indicato al punto 6.2b1 del principio contabile applicato 4/3, nonché tra il fondo crediti di dubbia esigibilità e il fondo svalutazione crediti.

Il debito annuale IVA è imputato nell'esercizio in cui è effettuata la dichiarazione.

Disponibilità liquide

È stata verificata la corrispondenza del saldo patrimoniale al 31/12/2017 delle disponibilità liquide con le risultanze del conto del tesoriere.

PASSIVO

Patrimonio netto

La variazione del netto patrimoniale trova questa conciliazione con il risultato economico dell'esercizio.

In applicazione del principio della contabilità economico patrimoniale n. 6.3, a decorrere dal rendiconto 2017, tra le riserve del patrimonio netto sono comprese le riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali. L'adozione del principio contabile comporta una riclassificazione delle componenti del patrimonio netto, al fine di evidenziarne la quota costituita da beni indisponibili, non

utilizzabile per far fronte alle passività dell'ente.

E' importante sottolineare che, a parità dei valori iscritti nell'attivo e nel passivo, il principio non determina una variazione del valore del patrimonio netto.

L'importo da accantonare in tali riserve indisponibili è pari al valore dei beni demaniali, dei beni del patrimonio indisponibile e dei beni culturali iscritto nell'attivo patrimoniale (al netto dell'ammortamento, nei casi in cui è previsto).

PATRIMONIO NETTO		Importo
I	Fondo di dotazione	8.743.172,61
II	Riserve	10.202.080,14
a	da risultato economico di esercizi precedenti	-224.916,45
b	da capitale	673.663,36
c	da permessi di costruire	1.198.107,21
d	riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali	8.555.226,02
e	altre riserve indisponibili	
III	Risultato economico dell'esercizio	-1.038.213,25

L'ente ha provveduto ad adeguare l'articolazione del patrimonio netto come da principio contabile All. 4/3 Dlgs 118/2011 e smi, esempio 13 ed esempio 14, determinando l'importo delle riserve indisponibili alla data del 01.01.2017 e alla data del 31.12.2017, mediante le opportune rettifiche.

Ne risulta un patrimonio netto formato da fondo di dotazione positivo .

Fondi per rischi e oneri

Non sono stati rilevati fondi per rischi e oneri.

Debiti

Per i debiti da finanziamento è stata verificata la corrispondenza tra saldo patrimoniale al 31/12/2017 con i debiti residui in sorte capitale dei prestiti in essere;

Per gli altri debiti è stata verificata la conciliazione con i residui passivi diversi da quelli di finanziamento.

Ratei, risconti e contributi agli investimenti

Non sono stati rilevati ratei, risconti e contributi agli investimenti.

Conti d'ordine

Non sono stati rilevati conti d'ordine

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'organo di revisione attesta che la relazione predisposta dalla giunta è stata redatta conformemente a quanto previsto dall'articolo 231 del TUEL, secondo le modalità previste dall'art.11, comma 6 del d.lgs.118/2011 ed esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti.

Nella relazione sono illustrate le gestioni dell'ente, i criteri di valutazione utilizzati.

IRREGOLARITA' NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE

L'Organo di Revisione, in base a quanto esposto in analisi nei punti precedenti e sulla base delle verifiche di regolarità amministrativa e contabile effettuate durante l'esercizio, rileva:

- il mancato completamento e aggiornamento degli inventari dei beni immobili e mobili; dei beni mobili è stata indicata solo la parte descrittiva degli stessi e non il valore e relativo fondo di ammortamento;
- bassa capacità di riscossione sia in conto residui che in conto competenza delle entrate di natura tributarie ed extratributarie e in particolare della Tari. Inoltre, i residui delle entrate tributarie ed extratributarie contabilizzate dall'Ente in contabilità presentano delle discordanze con gli importi comunicati dal Responsabile finanziario in data 23.04.2018 prot. n. 2047;

Si consiglia l'Ente a migliorare la cooperazione interna tra i settori dei servizi ed esterna con la società Pubblialifana S.r.l. per la riscossione dei residui pregressi.

Si invita l'Ente:

- a monitorare con estrema attenzione gli accertamenti e la contabilizzazione dei residui attivi delle entrate tributarie ed extratributarie;

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime parere favorevole per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2017 e si propone di adempiere alle criticità evidenziate.

L'ORGANO DI REVISIONE

